

T R I B U N A L E

ASTE
GIUDIZIARIE.it

DI

ASTE
GIUDIZIARIE.it

TORRE ANNUNZIATA

RELAZIONE

DI

CONSULENZA TECNICA

Procedura fallimentare n. 25/2022

[REDACTED] SRL IN LIQ

*Il Consulente della procedura
fallimentare*

dott. Orazio Milano

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Il sottoscritto Orazio Milano, dottore commercialista, con studio in Castellammare di Stabia (Na) alla via Benedetto Brin n. 2, in espletamento dell'incarico di consulente della procedura fallimentare 25/2022 in danno FALLIMENTO N. 25/2022 - [REDACTED] SRL IN LIQ. rassegna la presente relazione articolata secondo il seguente indice:

1) OGGETTO DELL'INCARICO e CONTESTO VALUTATIVO.....	2
2) LA DOCUMENTAZIONE ACQUISITA.....	6
3) CRITERI DI VALUTAZIONE.....	8
4) METODO DI VALUTAZIONE APPLICATO - LA VALUTAZIONE DELL'AZIENDA.....	12
5) ALLEGATI.....	17

1) OGGETTO DELL'INCARICO e CONTESTO VALUTATIVO

Il sottoscritto Dott. Orazio Milano, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torre Annunziata al n.329, in data 16/6/2023 riceveva a mezzo pec il decreto di autorizzazione alla nomina di C.T. della procedura fallimentare N. 25/2022 - [REDACTED] SRL IN LIQ del Tribunale di Torre Annunziata, curatore fallimentare Dott. Michele Napolitano, GD Dott.Francesco Abete (all.1).

Oggetto dell'incarico è la valutazione dell'unica azienda conferita dalla fallita [REDACTED] S.R.L., alla società [REDACTED] S.R.L, in epoca antecedente all'apertura della procedura fallimentare, nell'ambito dell'atto di costituzione della società [REDACTED] S.R.L, per Notaio Paolo Morelli di Napoli del 21 maggio 2020, Repertorio n. 142806 Raccolta n. 32710.

In data 15/12/2023 il ramo d'azienda in questione è stato oggetto di atto di retrocessione, come autorizzato dal GD nel decreto del 16/06/2023 (all.1), e quindi è stato acquisito al patrimonio della fallita [REDACTED] SRL IN LIQ e sarà posto in vendita, in ambito concorsuale, dalla

procedura fallimentare della [REDACTED] SRL IN LIQ, senza il trasferimento di crediti e debiti.

Pertanto le prospettive di recupero dell'azienda sono definite nella direzione, resa tangibile dagli organi fallimentari (GD e curatore fallimentare), attraverso i programmi di liquidazione approvati, della sua vendita in ambito fallimentare.

Tali scelte strategiche hanno effetto:

- 1) sull'assetto strategico, gestionale, strutturale (SGS) dell'impresa e delle singole parti aziendali;
- 2) sulla scelta del criterio/metodo di valutazione da adottare, di cui si dirà in appresso.

Le vicende legate all'azienda oggetto di valutazione (in seguito anche solo - azienda -) sono le seguenti:

Fino all'atto di conferimento del 21/05/2020 per Notar Paolo Morelli (all.12), l'azienda era in proprietà alla società [REDACTED] S.r.l., con sede in Torre Annunziata alla Via Castriota 102, Codice Fiscale [REDACTED] Partita NA [REDACTED] costituita in data 23/02/1989, amministrata da un amministratore Unico in persona dell'Ing. [REDACTED] nato a [REDACTED] codice fiscale [REDACTED]

L'azienda, con il citato atto di Scioglimento di conferimento in s.r.l. rep. 40422 del 15/12/2023 (all.15), è poi fuoriuscita dal patrimonio dell'allora società conferitaria [REDACTED] SRL, con sede in Torre Annunziata (Na) alla via Castriota, 102, cf [REDACTED] ed è stata riacquisita al patrimonio della "[REDACTED] S.R.L.", oggi fallita.

Vi è da specificare che, nel medesimo atto del 15/12/2023 rep 40422 *“per espresso accordo tra le parti, considerato che il Giudice Delegato ha autorizzato che la società [REDACTED] s.r.l. conservi la mera detenzione del compendio aziendale fino alla vendita concorsuale, al solo fine di provvedere agli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo*

ASTE
GIUDIZIARIE.IT



esercizio provvisorio ed in funzione del migliore realizzo della vendita in sede fallimentare, con questo medesimo atto la [REDACTED] SRL in liquidazione.”

Si evidenzia che con successivo Verbale di Scioglimento e messa in liquidazione, rep 40423 del 15/12/2023, la società [REDACTED] S.R.L veniva messa in liquidazione.

L'azienda oggetto di valutazione e di trasferimento è quindi riferibile alle seguenti attività:

- Lavori di bonifica di siti contenenti amianto;
- Bonifica e demolizione di rotabili ferroviari amianto e FAV;
- Manutenzione di rotabili;
- Sanificazione e disinfezione di rotabili ferroviari.

Le attività sono esercitate essenzialmente per il tramite delle seguenti autorizzazioni e certificazioni:

- ISO 9001:2015;
- ISO 14001:2015;
- ISO 45001:2018;
- Iscrizione albo gestori ambientali cat. 10B (valido anche per categoria 10A) classe C, attualmente indicata della visura camerale storica della società [REDACTED] S.R.L. in liquidazione (all.19);

Sono presenti altresì le abilitazioni conseguite ai sensi del DM 37/2008 dalla [REDACTED] S.R.L in liquidazione, come riportate nella visura camerale storica del 2/1/2024 (all.18):

1) Lettera A

impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere; Provincia: NA; Data accertamento: 02/08/2001.

2) Lettera B

impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere; Provincia: NA; Data accertamento: 02/08/2001.



3) Lettera C

impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali Limitatamente a: impianti di riscaldamento, climatizzazione e condizionamento di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali; Provincia: NA; Data accertamento: 02/08/2001;

4) Lettera D

impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie; Provincia: NA; Data accertamento: 02/08/2001.

5) Lettera E

impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali; Provincia: NA; Data accertamento: 02/08/2001.

6) Lettera G

impianti di protezione antincendio; Provincia: NA; Data accertamento: 02/08/2001.

Nell'azienda oggetto di valutazione sono, altresì, presenti i seguenti beni mobili iscritti in pubblici registri:

- 1) autoveicolo AUDI Q5 targa EK [REDACTED] RL;
- 2) autoveicolo FIAT DOBLO' targa DS [REDACTED] PBL

nonché i beni mobili e attrezzature indicati nel verbale d'inventario (all.8 e all.9).

L'azienda ha attualmente in forza un solo dipendente, sig. [REDACTED] cf [REDACTED] assunto a tempo indeterminato (UNILAV del 4/06/2020 = all.17). In riferimento a tale rapporto di lavoro, gli organi della procedura hanno statuito che:

- l'acquirente subentrerà nel rapporto di lavoro con decorrenza dalla data di trasferimento;

- ogni onere precedente a tale data (oneri aggiuntivi, buste paga, TFR) sarà dovuto dalla procedura fallimentare 25/2022 - cedente;

2) LA DOCUMENTAZIONE ACQUISITA

2A) PREMESSA

E' opportuno specificare che i rapporti giuridici tra la procedura fallimentare N. 25/2022 - [REDACTED] [REDACTED] SRL IN LIQ e la società [REDACTED] [REDACTED] S.R.L sono di partecipazione al 100% della società fallita nel capitale della [REDACTED] [REDACTED] S.R.L e pertanto la documentazione occorrente allo svolgimento dell'incarico è stata fornita sia all'amministratore della società [REDACTED] [REDACTED] S.R.L, Ing. [REDACTED] e sia al curatore del fallimento della società [REDACTED] SRL IN LIQ, che esercita, proprio in ragione dell'intera partecipazione detenuta al capitale sociale della società [REDACTED] S.R.L., poteri di controllo su quest'ultima società.

L'ing. Giordano, nella qualità di amministratore unico e rappresentante legale della società [REDACTED] S.R.L, ha fornito i seguenti documenti:

- 1) bilanci per gli esercizi dal 2008 al 2021 della società [REDACTED] SRL IN LIQ (all.2) – per il tramite della curatela fallimentare;
- 2) certificazioni ISO 14001 (rinnovata il 2/10/2023 – all. 3), ISO 45001 (rinnovata il 20/09/2023 – all. 4) e ISO 9001 (rinnovata il 9/10/2023 – all. 5);
- 3) certificazione di iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali al n. NA 19107 10B (valido anche per categoria 10A) – classe C (all. 6);
- 4) elenco dei principali competitor della società [REDACTED] S.R.L. ed anche della [REDACTED] SRL IN LIQ (mail del 16/10/2023 – all.7);

Inoltre, l'Ing [REDACTED] nella qualità di cui sopra e comunque anche nella qualità di amministratore e legale rappresentante della società fallita, ha:



- 1) consentito al curatore del fallimento ed al sottoscritto consulente l'accesso all'azienda oggetto di valutazione al fine di redigere inventario fisico dei beni presenti e relativo report fotografico (all.8 - all.9) ;
- 2) trasmesso una fattura e foto dei beni detenuti presso luoghi diversi dalla sede sociale (mail del 28/9/2023 - all. 10);
- 3) trasmesso una relazione sulle vicende storiche delle società di cui innanzi nella quale ha dato indicazione dei contratti/commesse in corso (mail del 28/09/2023 – all. 11);
- 4) comunicato (mail del 28/09/2023 – all. 11 e all.15) che ad oggi i contratti in corso sono i seguenti:

a) Contratto n. 00861/20 Bonifica e rottamazione PUGLIA residuo di € 60.306,00, sottoscritto dalla società “ [REDACTED] S.r.L” in proprio e quale mandataria del RTI (Raggruppamento Temporaneo d'Imprese) costituito con la [REDACTED] srl, quest'ultima con sede in Venetico (Me) Via Siracusano, 64 iscritta al Registro delle Imprese di Messina, Partita I.V.A. ([REDACTED]);

b) Contratto n. 05633/21 Bonifica e rottamazione MILANO da iniziare € 61.118,00, sottoscritto dalla società “ [REDACTED] .L” in proprio e quale mandataria del RTI (Raggruppamento Temporaneo d'Imprese) costituito con la mandante “ [REDACTED] S.P.A”, con sede in Gazzuolo (MN), Via Valli, n. 16, iscritta al Registro delle Imprese di Mantova, Partita Iva: [REDACTED] ;

c) con successiva mail del 17/11/2023 (all.20) l'ing Giordano inviava i testi dei contratti stipulati e specificava ulteriormente che:

- il contratto n. 05633/21, Bonifica e rottamazione MILANO, non ancora attivato;
- il contratto n. 00861/20 Bonifica e rottamazione PUGLIA era stato completato al 60% e quindi vi era un 40% di residuo;



Il curatore del fallimento ha fornito:

- 1) i bilanci per gli esercizi dal 2008 al 2021 (all.2);
- 2) l'atto costitutivo del 21 maggio 2020, Repertorio n. 142806 Raccolta n. 32710 per notar Notaio Paolo Morelli di Napoli (all.12);
- 3) relazione di stima all. B all'atto di costituzione di cui al punto precedente (all.13);
- 4) atto di Scioglimento di conferimento in s.r.l. di ramo di azienda per mutuo consenso - rep. 40422 del 15/12/2023 (all.15) ;
- 5) Verbale di scioglimento e messa in liquidazione della ENGINEERING SERVICE S.R.L., s.r.l. - rep 40423 del 15/12/2023 (all.16);

2B) ELABORAZIONE DATI CONTABILI

Sono state effettuate le analisi dei bilanci disponibili, e quindi dal 2008 al 2021 (all. 14).

3) CRITERI DI VALUTAZIONE

3A) PRINCIPALI METODI DI VALUTAZIONE

I principali metodi utilizzati nella valutazione di un'azienda sono:

- patrimoniale;
- reddituale;
- misto;
- finanziario;
- empirico.

Ognuno di questi approcci presenta peculiarità specifiche e viene scelto **in base allo scopo, al modello di business e al mercato in cui opera** l'impresa oggetto della valutazione.

Si tenga comunque in debito conto di quanto siano peculiari, e difficilmente paragonabili ad altri ambiti, tutti i fattori che influenzano, non solo la scelta del metodo di valutazione da adottare, ma

l'identità stessa della azienda da sottoporre a valutazione. Si pensi, ad esempio, al fatto che la vendita sarà regolata secondo le norme della legge fallimentare e che l'azienda sarà ceduta senza il trasferimento di crediti e debiti.



Metodo patrimoniale

Tra i metodi di valutazione di un'impresa, quello **patrimoniale** è quello che tiene conto sia dei beni materiali che immateriali e si basa su un processo di analisi orientato alla stima del valore corrente attribuibile all'acquisto di ogni singolo elemento che dà forma al capitale d'impresa.



Il grosso limite di questo approccio analitico è quello di **trascurare le leve essenziali del valore**, come i flussi di cassa e/o di reddito attesi in futuro e i potenziali rischi di gestione. Perciò nell'applicare tale metodo si perde il **concetto di continuità di funzionamento dell'azienda**.

Tuttavia, l'analisi con il **metodo patrimoniale** conserva un ruolo non trascurabile nel processo valutativo, poiché consente di **individuare il valore effettivo del patrimonio netto rettificato**. Ovvero, permette di valorizzare e censire gli elementi dell'attivo e del passivo alla data di riferimento.



Il **saldo netto tra attivo rettificato e passivo aggiornato** può essere calcolato con 2 modalità differenti:

- **metodo patrimoniale semplice** – considera solo il valore corrente delle attività e delle passività iscritte in bilancio. È un approccio più semplice, ma anche meno rigoroso;
- **metodo patrimoniale complesso** – include la stima analitica del valore di tutti gli asset aziendali intangibili, anche se non iscritti a bilancio (marchi, know-how tecnologico, manageriale, ecc.).



Tuttavia, si è del parere che per essere davvero efficace, anche agli occhi di un potenziale investitore, il metodo patrimoniale richiede sempre un'ulteriore verifica reddituale, tanto più se, come nel caso di specie, le condizioni di valutazione sono condizionate, come si è detto, dalle norme della legge fallimentare.

Metodo reddituale

L'approccio alla **valutazione di un'azienda con il metodo reddituale** consente di stimare un valore basato, appunto, sui redditi che la stessa produce e riuscirà a produrre in futuro.

L'obiettivo è **valutare l'azienda come complesso unitario** basato sulla relazione redditività/valore. Quindi, per procedere è indispensabile conoscere quale sia l'entità del reddito previsionale e quella del tasso al quale attualizzare i flussi di tale reddito. In questo modo, è possibile valutare l'azienda mediante l'attualizzazione dei risultati economici attesi in uno specifico orizzonte temporale.

Il **metodo reddituale è un approccio più soggettivo** rispetto a quello patrimoniale, poiché la valutazione dipenderà dalle considerazioni dell'impatto sui flussi reddituali di alcuni elementi cruciali nel processo valutativo. È un processo impegnativo da applicare, ma **è utile quando si vuole costruire previsioni attendibili sui flussi futuri**, in particolare in quelle aziende dove gli elementi patrimoniali hanno scarsa rilevanza. Oppure, nel caso di conferimenti e cessioni di rami d'azienda, dove l'oggetto della transazione sono elementi immateriali, come abilitazioni, requisiti e certificazioni acquisite, conoscenze, forza lavoro, liste clienti, ecc.

Metodi misti per la valutazione di un'azienda

Il **metodo misto patrimoniale-reddituale** è un approccio di valutazione delle aziende che considera congiuntamente sia la dimensione patrimoniale che quella reddituale prospettica.



È un metodo che consente di esprimere il valore di un'azienda attraverso la **sommatoria del patrimonio netto rettificato e dell'avviamento**. Dove quest'ultimo è inteso come l'insieme dei redditi attualizzati, ovvero quelli che l'azienda potrebbe conseguire in futuro rispetto alla media espressa dalle aziende operanti nello stesso settore.

Metodo finanziario (Discounted Cash Flow Analysis)

Tra i metodi di valutazione di un'azienda, quello **finanziario** va a stimare il valore del capitale facendolo corrispondere alla somma dei flussi di cassa operativi attualizzati a un tasso idoneo. Ovvero, il valore del capitale economico viene fatto coincidere con il valore attuale netto (Net Present Value) dei flussi originati dalla gestione caratteristica dell'impresa. Questi ultimi vengono considerati al lordo degli oneri finanziari e delle risorse impiegate, capitale di rischio e di terzi.

A seconda della configurazione dei flussi di cassa, **sono 2 le tecniche di stima per attuare la valutazione con il metodo finanziario:**

- **levered** – basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa complessivi netti disponibili per gli azionisti, scontati a un tasso (costo dell'equity) che ne rifletta il grado di rischio;
- **unlevered** – basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa parziali disponibili per coloro che hanno apportato risorse finanziarie in azienda, come azionisti e fornitori di capitale di debito. Tali flussi monetari sono calcolati al lordo degli interessi passivi e scontati al costo medio ponderato del capitale (WACC).

Valutazione di un'azienda con metodi empirici

La **valutazione di un'azienda con metodi empirici** viene utilizzata per la stima di società non quotate in borsa e di medio-piccole dimensioni. Infatti, di solito, l'approccio empirico è più una **procedura di verifica e controllo** di quanto risultante dai metodi che abbiamo appena visto insieme.

Tuttavia, i processi empirici risultano più semplici da applicare. Infatti, si basano su dati reali di società già valutate, dove siano presenti acquisizioni realmente avvenute. L'approccio può riguardare:



- **transazioni comparabili** – stima il prezzo ottenibile per una società non quotata, prendendo come riferimento acquisizioni realmente avvenute che hanno per oggetto società simili. In tal caso, è fondamentale ricordare che prezzo e valore presentano differenze concettuali che non possono essere trascurate;
- **società comparabili** – si distingue dal precedente per il fatto che assume come benchmark società quotate. In questo caso, è necessario considerare che i prezzi di borsa esprimono valutazioni di capitali di minoranza e non di controllo.

La possibilità di essere utilizzato con frequenza, data la semplicità che lo contraddistingue rispetto ad altri metodi di valutazione di un'azienda, rende l'approccio empirico molto appetibile. Ma nonostante sia basato su dati contabili ed economici oggettivi, presenta delle criticità non trascurabili:





- difficoltà nel trovare società che siano omogenee rispetto alla società da valutare, soprattutto quando parliamo di PMI e di particolari condizioni di vendita;
- difficoltà nell'interpretazione dei dati di mercato;
- possibili distorsioni delle quotazioni borsistiche correlate a fattori emozionali o fenomeni imprevedibili.

4) METODO DI VALUTAZIONE APPLICATO - LA VALUTAZIONE DELL'AZIENDA

Si è ritenuto applicare il metodo di **valutazione reddituale**, tenuto conto del fatto che l'azienda oggetto di stima:



- 1) sarà posta in vendita in ambito fallimentare, senza procedere alla cessione dei crediti e debiti;
- 2) si presenta, in assoluto, non molto capitalizzata – in quanto il peso specifico del valore delle immobilizzazioni non è elevato;
- 3) per quanto attiene ai lavori in corso, con riferimento alla data di trasferimento dell'azienda, essi saranno oggetto di rendicontazione e fatturazione da parte della comodataria società  S.R.L in liquidazione alle stazioni appaltanti, visto che, *medio tempore*, il compendio aziendale è stata affidato in comodato alla anzidetta società  S.R.L in liquidazione ed è in esercizio provvisorio;
- 4) in ragione di quanto indicato al punto 3) i lavori in corso alla data della redazione della presente perizia non sono oggetto di valutazione.

Pertanto i seguenti metodi: patrimoniale, misto, finanziario ed empirico non sarebbero efficaci in ragione del fatto che ognuno degli anzidetti metodi è comunque influenzato da componenti che poco si attagliano con la programmata vendita fallimentare. In particolare:

- a) sia per il metodo patrimoniale che per quello misto, vi sarebbe l'influsso di componenti patrimoniali la cui cessione non è prevista (crediti, debiti)
- b) finanziario in quanto i flussi di cassa operativi attesi sono influenzati da componenti patrimoniali (tempi incasso crediti, tempi pagamento debiti, tempi rimborso capitale di terzi e finanziamento soci, etc) che, per ragioni legate alla particolare vendita fallimentare, non transiteranno al cessionario;
- c) metodo empirico, è comunque influenzato dalla componente patrimoniale e sconta le difficoltà nel trovare aziende che siano omogenee rispetto all'azienda da valutare, soprattutto quando parliamo di PMI ed aziende sottoposte a procedure fallimentari;



Il metodo “reddituale” trova la sua sintesi nella formula:



$W = R/i$ applicabile al caso di un'azienda per la quale si assume una durata illimitata.

dove:

W = valore economico dell'azienda;



R = reddito medio-normale atteso (c.d. “sostenibile”);

i = tasso di capitalizzazione.

Qualora invece, si ritenesse considerare un arco temporale di durata futura dell'azienda, la formula è la seguente:

$W = R * a_{n|i}$



W = valore economico dell'azienda;

R = reddito medio-normale atteso (c.d. “sostenibile”);

n = numero di anni di prevedibile di durata dell'azienda;

i = tasso di capitalizzazione.

Le singole componenti la formula sono state di seguito determinate:



Quanto al **reddito prospettico** si è ritenuto effettuare un'analisi dei redditi conseguiti dall'azienda oggetto di valutazione dal 2008 al 2020, che, tenuto conto delle vicende aziendali descritte dal legale



rappresentante di entrambe le società, [REDACTED] IN LIQ e [REDACTED] [REDACTED] S.R.L (ora in liquidazione) ha visto determinare il reddito medio-normale atteso (c.d. “sostenibile”) nella media dei redditi/perdite conseguiti negli esercizi dal 2008 al 2020, eliminando dal computo di tale media, ai fini della sua normalizzazione, i redditi/perdite conseguiti negli esercizi 2010 (reddito di € 305.840,00) e 2019 (perdita di € 275.397,00).

Il risultato di tale operazione è la determinazione di un reddito medio-normale atteso (c.d. “sostenibile”) annuo pari ad € **1.921,27**;

Quanto alla determinazione del “**tasso di capitalizzazione**” si è ritenuto procedere alla determinazione dello stesso in ragione dei rendimenti netti ROE (Return on Equity) conseguiti dall'azienda negli esercizi che vanno dal 2008 al 2020. Si è proceduto alla determinazione media dei ROE conseguiti nell'arco temporale di riferimento, eliminando dalla stessa, ai fini della sua normalizzazione, i ROE conseguiti negli esercizi 2010 (ROE del +124,94%) e 2019 (ROE di - 93,71%). Il ROE indica la redditività del patrimonio netto, pari al risultato del quoziente “Risultato d’esercizio”/”Patrimonio netto” x 100, ovvero il ritorno economico dell’investimento effettuato dai soci dell’azienda.

Il risultato di tale operazione è la determinazione del tasso di capitalizzazione “**i**” pari a **1,35%**

Quanto al **numero di anni di prevedibile di durata dell'azienda** si ritenuto stimarli in ragione di alcuni fattori:

- 1) anche se l'azienda è un istituto destinato a durare nel tempo, senza vincoli e limitazioni, nel caso di specie la particolare tipologia di attività esercitata e, comunque, il fatto che la stessa è legata fortemente a commesse da enti e società esterne, ha indotto lo scrivete a considerare non illimitata la durata dell'azienda;

2) anche se la maggiore sicurezza di calcolo (l'errore di prevedere una vita aziendale superiore a quella stimata é inesistente) avrebbe condotto il sottoscritto a propendere per una stima della durata illimitata di vita dell'azienda, alcuni fattori hanno indotto lo scrivete a definire prudenzialmente un arco temporale di vita dell'azienda pari a 40 anni, tenuto conto che la redditività:

2a) non è disgiungibile da alcuni decisivi fattori, quali: le capacità imprenditoriali del titolare/amministratore unico, il valore aggiunto dell'esperienza personale maturata negli anni in un settore di nicchia caratterizzato dalla necessaria sussistenza di specifiche qualificazioni e riconoscimenti ottenuti dall'azienda (certificazioni ISO e iscrizioni ad albi speciali);

2b) è legata alla necessaria capacità del futuro management di ricreare le condizioni di cui al punto precedente e/o di migliorarle;

Applicando la formula della determinazione del valore dell'azienda $W=R*a n_{i}$ il risultato ottenuto è pari ad € 59.081,58.

In ragione di quanto innanzi, il sottoscritto ritiene di valutare in modo congruo il valore del ramo d'azienda innanzi descritto attribuendo allo stesso il valore arrotondato di

EURO 59.100,00

Il Consulente Tecnico della procedura ringrazia sin da ora per la fiducia accordata e con la presente relazione che si compone di n.17 pagine e n.19 allegati ritiene di avere assolto l'incarico, rimanendo disposizione della S.V. Ill.ma per qualsiasi ulteriore chiarimento e/o integrazione.

Con osservanza.

Castellammare, 02/01/2024

Il C.T.U.

dott. Orazio Milano

ASTE
GIUDIZIARIE.IT



Si allega:

- 1) decreto di autorizzazione alla nomina di C.T. della procedura fallimentare N. 25/2022 ;
- 2) bilanci per gli esercizi dal 2008 al 2020 della società SUD ENGINEERING SRL IN LIQ;
- 3) certificazione ISO 14001 (rinnovata il 2/10/2023);
- 4) certificazione ISO 45001 (rinnovata il 20/09/2023);
- 5) certificazione ISO 9001 (rinnovata il 9/10/2023);
- 6) certificazione di iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali al n. NA 19107 10B – C;
- 7) elenco dei principali competitor della società ENGINEERING SERVICE S.R.L. ed anche della SUD ENGINEERING SRL IN LIQ (mail del 16/10/2023);
- 8) inventario fisico dei beni;
- 9) report fotografico beni da inventario;
- 10) trasmesso una fattura e foto dei beni detenuti presso luoghi diversi dalla sede sociale (mail del 28/9/2023);
- 11) trasmesso una relazione sulle vicende storiche delle società di cui innanzi nella quale ha dato indicazione dei contratti/commesse in corso (mail del 28/09/2023);
- 12) l'atto costitutivo del 21 maggio 2020, Repertorio n. 142806 Raccolta n. 32710 per notar Notaio Paolo Morelli di Napoli ;
- 13) relazione di stima all. B all'atto di costituzione di cui al punto precedente;
- 14) Analisi dei bilanci dal 2008 al 2020;
- 15) Atto del 15/12/2023 rep 40422 di Scioglimento di conferimento;
- 16) Atto del 15/12/2023 rep 40423 di Scioglimento e messa in liquidazione;
- 17) UNILAV del 4/06/2020;
- 18) Visura Camerale Storica SUD ENGINEERING SRL IN LIQ;
- 19) Visura Camerale Storica ENGINEERING SERVICE SRL IN LIQ;

